



**POLITECNICO
DI TORINO**

***Affidamento della fornitura di monitor e
videoproiettori - CIG 74893517F4***

CAPITOLATO SPECIALE D'ONERI

Il Responsabile Unico del Procedimento

-Ing. Renato Parizia -

F.to Renato Parizia

Sommario

Sezione I – Profili Contrattuali	3
1. Definizioni generali.....	3
2. Oggetto dell’affidamento.....	3
3. Luogo e tempi di consegna.....	3
4. Verifica di conformità.....	4
5. Ammontare dell’appalto.....	5
6. Varianti introdotte dalla Stazione Appaltante.....	5
7. Garanzia fideiussoria o cauzione definitiva.....	5
8. Obblighi assicurativi a carico dell’Impresa Aggiudicataria.....	6
9. Disposizioni particolari riguardanti l’appalto.....	6
10. Diffida ad adempiere e risoluzione di diritto del Contratto.....	7
11. Clausola risolutiva espressa.....	7
12. Risoluzione del contratto per sopravvenienza di Convenzioni Consip.....	9
13. Esecuzione in danno.....	9
14. Cessione del contratto e cessione dei crediti.....	9
15. Recesso.....	9
16. Prezzi e modalità di fatturazione.....	9
17. Tracciabilità dei flussi finanziari.....	10
18. Inadempienze e penalità.....	11
19. Subappalto.....	11
20. Pagamento dei Subappaltatori.....	12
21. Foro competente.....	12
22. Obblighi di riservatezza.....	12
23. Rinvio.....	13
Sezione II – Specifiche tecniche	14
24. Descrizione dei prodotti e relative quantità.....	14
Sezione III – Criterio di aggiudicazione	21
25. Criterio di aggiudicazione.....	21

Sezione I – Profili Contrattuali

1. Definizioni generali

Nell'ambito del presente Capitolato si intende per:

Stazione Appaltante o S.A.: Politecnico di Torino;

Affidataria o I.A. o Appaltatore: Impresa, raggruppamento temporaneo di Imprese o Consorzio che è risultato aggiudicatario;

Sedi: sedi del Politecnico di Torino ove effettuare i servizi;

RUP: Responsabile Unico di Procedimento;

DEC: Direttore dell'Esecuzione del Contratto della Stazione Appaltante (Responsabile dell'esecuzione del contratto);

Capitolato Speciale D'Oneri ovvero CSO: presente atto compresi tutti i suoi allegati;

Specifiche Tecniche: insieme delle caratteristiche/disposizioni che definiscono le esigenze tecniche che l'Affidataria deve soddisfare per lo svolgimento delle attività richieste dalla Stazione Appaltante.

2. Oggetto dell'affidamento

La procedura di cui al presente CSO ha per oggetto l'affidamento della sola fornitura e consegna di Videoproiettori e Monitor per l'Area Edilizia e Logistica del Politecnico Di Torino.

Per tutti gli articoli richiesti, sarà possibile offrire prodotti equivalenti agli articoli indicati, allegando le schede dei prodotti nella documentazione tecnica; nel caso in cui non venga allegata documentazione aggiuntiva, il prodotto offerto dovrà essere quello indicato dalla Stazione Appaltante.

I dettagli relativi alle quantità e i codici di ogni elemento della fornitura sono riportate nella sezione II del presente CSO.

L'Affidatario dovrà eseguire la fornitura nel rispetto delle modalità e dei tempi descritti nel presente CSO, nel suo complesso, che dovranno essere in ogni caso garantiti nonché accettati incondizionatamente dai concorrenti in fase di presentazione dell'offerta.

3. Luogo e tempi di consegna

La consegna dei beni oggetto del presente affidamento deve avvenire **AL PIANO**, presso le sedi indicate nel seguente prospetto:

			CONSEGNA	
ID	QTY	Descrizione	QTY	DESTINAZIONE CONSEGNA
1	1	TV OLED UHD 55"	1	C.so DUCA DEGLI ABRUZZI
2	2	MONITOR-TV UHD HDR 65"	2	C.so DUCA DEGLI ABRUZZI
3	6	MONITOR-TV UHD HDR 55"	6	C.so DUCA DEGLI ABRUZZI
4	3	MONITOR-TV UHD HDR 43"	3	C.so DUCA DEGLI ABRUZZI
5	15	MONITOR 15"	15	C.so DUCA DEGLI ABRUZZI
6	4	VIDEOPROIETTORE	4	VIALE MATTIOLI
7	4	Ottica per videoproiettore	4	VIALE MATTIOLI
8	1	VIDEOPROIETTORE	1	C.so DUCA DEGLI ABRUZZI
9	1	VIDEOPROIETTORE	1	C.so DUCA DEGLI ABRUZZI
10	1	Ottica per videoproiettore	1	C.so DUCA DEGLI ABRUZZI
11	2	VIDEOPROIETTORE	2	C.so DUCA DEGLI ABRUZZI
12	1	VIDEOPROIETTORE	1	C.so DUCA DEGLI ABRUZZI
13	8	VIDEOPROIETTORE	1	C.so DUCA DEGLI ABRUZZI
			2	VIALE MATTIOLI
			5	VIA NIZZA
14	6	VIDEOPROIETTORE	3	VIA BOGGIO
			3	VIALE MATTIOLI
15	3	VIDEOPROIETTORE	3	VIA NIZZA
16	2	PICO-VIDEOPROIETTORE	2	C.so DUCA DEGLI ABRUZZI
17	2	PICO-VIDEOPROIETTORE	2	C.so DUCA DEGLI ABRUZZI
18	2	MONITOR INTERATTIVO	3	C.so DUCA DEGLI ABRUZZI
19	2	MONITOR INTERATTIVO	3	C.so DUCA DEGLI ABRUZZI

previo contatto telefonico con il Sig. Massimo Giovane 011.0906737 - 331.6658825 (massimo.giovane@polito.it).

La consegna dei beni oggetto della fornitura dovrà essere completata entro **30 giorni solari, dalla stipula del contratto.**

In presenza delle condizioni di cui all'art. 32, c.8, D.Lgs. 50/2015, la Stazione Appaltante potrà richiedere l'avvio all'esecuzione del contratto in via d'urgenza.

4. Verifica di conformità

Il Responsabile unico del procedimento controlla l'esecuzione del contratto congiuntamente al Direttore dell'esecuzione, se nominato, ed emette il certificato di regolare esecuzione se accerta che l'oggetto del contratto in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche tecniche, economiche e qualitative sia stato realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni contrattuali e delle pattuizioni concordate in sede di affidamento.

All'esito positivo della verifica di esecuzione, e comunque non oltre i termini previsti dall'art. 4, commi 2, 3, 4 e 5 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, per l'emissione del certificato di regolare esecuzione, il Responsabile unico del procedimento rilascia il certificato di pagamento ai fini dell'emissione della fattura da parte dell'affidatario.

Nel caso di difformità della fornitura o parti di essa rispetto alle specifiche tecniche minime contrattuali e/o alle pattuizioni concordate in sede di affidamento, il Politecnico potrà richiedere all'affidatario di eliminare a proprie spese – entro il termine di 15 giorni lavorativi - le difformità e/o i vizi riscontrati, fatto salvo il risarcimento del danno nel caso di colpa dell'affidatario e la risoluzione del contratto qualora la fornitura fosse del tutto inadatta alla sua destinazione.

5. Ammontare dell'appalto

L'importo posto a base dell'affidamento è pari a **euro 217.600,00 + IVA**, al netto delle varianti contrattuali.

Non sono previsti oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

6. Varianti introdotte dalla Stazione Appaltante

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di richiedere nel corso dell'esecuzione variazioni al contratto, nei limiti previsti dall'art. 106 D. Lgs. 50/2016.

7. Garanzia fideiussoria o cauzione definitiva

Ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs. 50/2016 l'affidatario è tenuto a prestare, a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto, del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, una garanzia definitiva nella misura del 10% dell'importo contrattuale, ovvero nella maggiore misura stabilita ai sensi del citato art. 103.

La predetta garanzia dovrà essere costituita mediante cauzione prestata con le modalità previste dall'art. 93, c. 2 del D. Lgs. 50/2016 o mediante fideiussione rilasciata da impresa bancaria o assicurativa in possesso dei requisiti di cui al c. 3 del citato art. 93, e dovrà prevedere espressamente:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale
- la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile
- l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

L'importo della predetta garanzia definitiva potrà essere ridotto in presenza delle condizioni indicate all'art. 93, c.7, del D. Lgs. 50/2016, nella misura ivi prevista. Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico dovrà presentare alla stazione appaltante copia delle certificazioni ivi indicate, in corso di

validità, ovvero produrre documentazione atta a dimostrare la sussistenza delle condizioni che ne consentono la qualificazione quale microimpresa o PMI.

La mancata costituzione della garanzia definitiva di cui al presente paragrafo comporta la decadenza dall'affidamento e l'aggiudicazione dell'appalto al concorrente che segue in graduatoria.

In caso di escussione, anche parziale della predetta cauzione definitiva, la stessa dovrà essere reintegrata fino a concorrenza del suo ammontare originario entro 5 gg. lavorativi dalla richiesta della Stazione Appaltante.

8. Obblighi assicurativi a carico dell'Impresa Aggiudicataria

L'Impresa Aggiudicataria assume la piena ed esclusiva responsabilità di tutti i danni che possono capitare in relazione al presente affidamento, tenendo manlevato ed indenne il Politecnico per ogni e qualsiasi danno cagionato a persone e cose, siano essi terzi o personale dell'Impresa Aggiudicataria, verificatosi durante l'esecuzione dell'appalto.

Sono, di conseguenza, a carico dell'Impresa Aggiudicataria – senza che risultino limitate le sue responsabilità contrattuali – le spese per assicurazioni contro danni, furti e responsabilità civile.

9. Disposizioni particolari riguardanti l'appalto

L'assunzione dell'appalto di cui al presente CSO da parte dell'Impresa Aggiudicataria equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza e incondizionata accettazione della legge, dei regolamenti e di tutte le norme vigenti in materia di affidamenti pubblici. In particolare, l'Impresa Aggiudicataria, all'atto della firma del contratto, accetta tutte le clausole contenute nelle suddette disposizioni di legge nonché quelle contenute nel presente Capitolato. Inoltre, tale assunzione implica la perfetta conoscenza di tutte le condizioni locali, ed in generale di tutte le circostanze, di tipo generale e particolare, che possano aver influito sul giudizio dell'Impresa Aggiudicatrice circa la convenienza di assumere l'appalto, anche in relazione alla prestazione da rendere ed ai prezzi offerti. Infine, si precisa che l'assunzione dell'appalto implica il pieno rispetto degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro e di previdenza ed assistenza.

L'Impresa Aggiudicataria è tenuta ad osservare le istruzioni e gli ordini impartiti dalla Stazione Appaltante.

Il contratto è regolato, oltre che dalle norme del presente Capitolato, e per quanto non sia in contrasto con le norme stesse, anche dalle leggi statali e regionali, comprensive dei relativi regolamenti, dalle istruzioni ministeriali vigenti, inerenti e conseguenti la materia di appalto.

In particolare l'Impresa Aggiudicataria si intende inoltre obbligata all'osservanza di:

- leggi, regolamenti, disposizioni vigenti e di successiva emanazione, emanate durante l'esecuzione delle prestazioni, relative alle assicurazioni degli operai contro gli infortuni sul lavoro, sull'assunzione della manodopera locale, l'invalidità e la vecchiaia ecc.

- leggi e norme vigenti sulla prevenzione degli infortuni e sulla sicurezza del luogo di lavoro e nei cantieri.

10. Diffida ad adempiere e risoluzione di diritto del Contratto

Nel caso di difformità delle prestazioni oggetto del contratto rispetto a quanto richiesto, la Stazione Appaltante ha la facoltà di rifiutare la prestazione e di intimare di adempiere alle prestazioni pattuite, a mezzo di lettera raccomandata/PEC, fissando un termine perentorio non superiore a 15 giorni entro il quale l’Affidatario si deve conformare alle indicazioni ricevute. Trascorso inutilmente il termine stabilito, il Contratto è risolto di diritto.

Nel caso di Inadempienze gravi o ripetute, la Stazione Appaltante ha la facoltà di risolvere il Contratto, a mezzo di lettera raccomandata/PEC, con tutte le conseguenze di legge che la risoluzione comporta, ivi compresa la facoltà di affidare l’appalto a terzi in danno dell’Affidataria e l’applicazione delle penali già contestate.

In ogni caso, il Politecnico non corrisponderà alcun compenso per le prestazioni non eseguite o non eseguite esattamente.

La risoluzione comporta altresì il risarcimento da parte dell’Affidatario dei maggiori danni subiti dal Politecnico.

Il Politecnico comunicherà all’Autorità Nazionale Anticorruzione le violazioni contrattuali riscontrate all’Affidataria in fase di esecuzione del contratto, di cui sia prevista la segnalazione dalla Determinazione AVCP n. 1/2008.

11. Clausola risolutiva espressa

Il contratto di appalto è risolto ai sensi e per gli effetti dell’art. 1456 del codice civile, con riserva di risarcimento danni, nei seguenti casi:

- a) frode nell’esecuzione della prestazione contrattuale;
- b) situazione di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo ovvero procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione dell’appaltatore;
- c) manifesta incapacità nell’esecuzione della prestazione contrattuale, violazione delle prescrizioni minime previste nel presente capitolato e nell’offerta presentata in fase di gara;
- d) inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza del lavoro e le assicurazioni obbligatorie delle maestranze nonché ai contratti collettivi di lavoro;
- e) subappalto non autorizzato della prestazione;
- f) cessione totale o parziale del contratto;

- g) quando l'ammontare delle penali applicate nei confronti dell'Affidatario superi il 10% dell'importo contrattuale;
- h) mancata reintegrazione della cauzione definitiva nel termine indicato dal Politecnico;
- i) ingiustificata interruzione o sospensione del servizio/fornitura per decisione unilaterale dell'Appaltatore;
- j) violazione degli obblighi di tutela dei dati e riservatezza, di gravità tale da non consentire l'ulteriore prosecuzione delle obbligazioni contrattuali;
- k) qualora l'Appaltatore risultasse destinatario di provvedimenti definitivi o provvisori che dispongano misure di prevenzione o divieti, sospensioni o decadenze previsti dalla normativa antimafia, ovvero di pendenze di procedimenti per l'applicazione delle medesime disposizioni, ovvero di condanne che comportino l'incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione;
- l) qualora l'Appaltatore non sia in grado di provare in qualsiasi momento la copertura assicurativa;
- m) in tutti i casi in cui, in violazione di quanto prescritto dall'art. 3 della legge 136/2010 e dall'art. 7, comma 1, lett. a del D L. 187/2010 le transazioni finanziarie relative al contratto siano state effettuate senza avvalersi dello strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni;
- n) in caso di gravi ed accertate violazioni del Codice di Comportamento del Politecnico di Torino
- o) in tutti gli altri casi previsti dalla disciplina di gara, ove la risoluzione di diritto sia espressamente comminata.

Resta salva ed impregiudicata la possibilità per il Politecnico di Torino di procedere alla risoluzione del contratto, anche al di fuori delle ipotesi qui previste, in caso di gravi ed oggettive inadempienze da parte del Fornitore, oltre che nei casi espressamente previsti dall'art. 108 del D. Lgs. 50/2016.

In caso di fallimento, di liquidazione coatta e concordato preventivo, ovvero di procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione dell'Appaltatore, o di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 108 del D. Lgs. 50/2016, ovvero di recesso dal contratto ai sensi dell'art. 88, comma 4 - ter, del D. Lgs. 159/2011, ovvero in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto, la Stazione Appaltante procederà ai sensi dell'art. 110 del D. Lgs. 50/2016. Qualora l'esecutore sia un'associazione temporanea, in caso di fallimento si applica la disciplina prevista dall'art. 48, comma 17 e 18 del D. Lgs. 50/2016.

Ove si proceda alla risoluzione del contratto per fatto imputabile all'Affidatario, sarà riconosciuto a quest'ultimo unicamente l'ammontare relativo alla parte delle prestazioni eseguite in modo completo ed accettate dall'Amministrazione, decurtato delle penali applicabili e degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto, determinati anche in relazione alla maggiore spesa sostenuta per affidare ad altro operatore economico il servizio ove non sia stato possibile procedere all'affidamento ai sensi dell'articolo 110, comma 1.

L'Impresa dovrà in ogni caso risarcire il Politecnico di Torino per qualsiasi danno diretto o indiretto che possa comunque derivare dal suo inadempimento.

12. Risoluzione del contratto per sopravvenienza di Convenzioni Consip

In base a quanto previsto dal combinato disposto dell'art. 1, comma 3 del D.L. 95/2012, come convertito dalla legge 135/2012, e dell'art. 1, comma 450 della legge 296/2006, il Politecnico di Torino procederà alla risoluzione del contratto stipulato all'esito della presente procedura qualora, nel corso dell'esecuzione del contratto, i servizi ivi previsti si rendano disponibili nell'ambito di una convenzione stipulata:

- da Consip, ai sensi dell'art. 26 della legge 488/1999;
- ovvero, dalla centrale di committenza regionale, ai sensi dell'art. 1 comma 455 della legge 296/2006.

13. Esecuzione in danno

Nel caso di inadempienze gravi o ripetute o in caso - eccettuati i casi di forza maggiore - di omissione ovvero di sospensione anche parziale, da parte dell'Appaltatore, dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto, il Politecnico, dandone opportuna comunicazione, potrà avvalersi di soggetto terzo in danno e spese dell'Appaltatore, oltre ad applicare le previste penali.

14. Cessione del contratto e cessione dei crediti

È vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma; ogni atto contrario è nullo.

È ammessa la cessione dei crediti, ai sensi dell'articolo 116, comma 13, D. Lgs. 50/2016.

15. Recesso

Il Politecnico può recedere dal contratto in qualunque tempo, secondo quanto previsto dall'art. 109 D. Lgs. 50/2016, cui si rinvia.

16. Prezzi e modalità di fatturazione

I prezzi sono quelli risultanti dall'esito della gara. Nei prezzi espressi dall'Affidataria e nei corrispettivi corrisposti alla stessa s'intendono interamente compensati tutti gli oneri previsti per la mano d'opera occorrente, tutto quanto occorre per il funzionamento dei mezzi, le imposte di ogni genere nessuna esclusa, le spese generali, l'utile dell'impresa e quant'altro possa occorrere per eseguire le prestazioni in maniera compiuta e a perfetta regola d'arte.

In attuazione di quanto disposto dall'art. 113bis, comma 3, del D. Lgs. 50/2016, l'Affidatario provvederà all'emissione della fattura a seguito della trasmissione da parte del Responsabile Unico del Procedimento del certificato di pagamento conseguente alla positiva verifica di conformità della fornitura.

In base al combinato disposto dell'art. 1, comma 209 della L. 244/2007, dell'art. 6, comma 3 del Decreto MEF 55/2013 e dell'art. 25, comma 1 del D.L. 66/2014, la fatturazione nei confronti del Politecnico di Torino deve essere effettuata esclusivamente in formato elettronico, secondo le modalità previste dal Sistema di Interscambio appositamente realizzato dall'Agenzia delle Entrate e da SOGEI: tutte le informazioni necessarie per operare secondo le predette modalità sono disponibili all'indirizzo internet www.fatturapa.gov.it.

Il Codice Identificativo Univoco dell'Ufficio attribuito all'Amministrazione Centrale del Politecnico di Torino, indispensabile per la trasmissione delle fatture elettroniche attraverso il predetto Sistema di Interscambio, è il seguente: **LDUOKT**.

Con riferimento al regime IVA, si precisa che il Politecnico di Torino rientra nel campo di applicazione del Decreto del Ministero dell'Economia 23.01.2015: le fatture di cui al presente paragrafo dovranno pertanto essere emesse in regime di scissione dei pagamenti (cd. Split Payment) e recare la relativa annotazione.

Il pagamento delle fatture sarà effettuato mediante bonifico bancario a 30 giorni data ricevimento fattura, fatte salve le tempistiche necessarie per le verifiche di regolarità contributiva e fiscale previste dalla vigente normativa.

In caso di riscontrata inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva, si applica l'art. 30, comma 5, D. Lgs. 50/2016.

Tutti i movimenti finanziari relativi all'appalto saranno registrati sul conto corrente bancario o postale dedicato, anche in via non esclusiva, alla presente commessa pubblica. I relativi pagamenti saranno effettuati esclusivamente a mezzo bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

17. Tracciabilità dei flussi finanziari

L'Appaltatore è tenuto ad assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui all'art. 3 della legge 136 /2010 e sanzionati dall'art. 6 della medesima legge e s.m.i. In particolare, egli è tenuto a comunicare alla Stazione Appaltante gli estremi identificativi del conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, alla commessa pubblica oggetto del presente affidamento, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. L'Appaltatore è altresì tenuto a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

18. Inadempienze e penalità

Qualora l'esecuzione delle prestazioni ritardi per negligenza dell'appaltatore rispetto alle previsioni del contratto, il responsabile unico del procedimento gli assegna un termine che, salvo i casi d'urgenza, non può essere inferiore a quindici giorni, entro i quali l'appaltatore deve eseguire le prestazioni. Scaduto il termine assegnato, e redatto processo verbale in contraddittorio con l'appaltatore, qualora l'inadempimento permanga, la stazione appaltante risolve il contratto, fermo restando il pagamento delle penali.

Ove si verificano inadempienze dell'Affidataria nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, saranno applicate dalla Stazione Appaltante penali in relazione alla gravità delle inadempienze, a tutela delle norme contenute nel presente capitolato. La penalità sarà preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza.

Fatti salvi i casi di forza maggiore imprevedibili od eccezionali non imputabili all'Affidatario, la Stazione Appaltante potrà applicare una penale:

- per ritardata consegna della fornitura: penale in ragione dell'uno per mille dell'importo contrattuale per ogni giorno di ritardo.

Per l'applicazione delle penali si procederà, a mezzo PEC (posta certificata), alla contestazione all'Affidatario del relativo inadempimento contrattuale da parte del Responsabile del Procedimento. Entro il limite di 3 (tre) giorni successivi a detta comunicazione, l'Affidatario potrà presentare eventuali osservazioni; decorso il suddetto termine, il Politecnico, nel caso non abbia ricevuto alcuna giustificazione, oppure, se ricevuta non la ritenga fondata, procederà discrezionalmente all'applicazione delle penali e, in ogni caso, all'adozione di ogni determinazione ritenuta opportuna.

Le penali saranno applicate mediante ritenuta sul primo pagamento utile al verificarsi della contestazione, previa emissione di nota di credito da parte dell'Affidatario o, in alternativa, mediante prelievo a valere sulla cauzione definitiva.

19. Subappalto

In relazione all'affidamento di cui al presente CSO, la Stazione Appaltante ammette la possibilità che l'Affidatario ricorra al subappalto di parte della prestazione contrattuale, previa autorizzazione del Politecnico purché:

- a) l'affidatario del subappalto non abbia partecipato alle procedure di affidamento dell'oggetto;
- b) all'atto dell'offerta l'Affidatario abbia indicato le parti di servizi e forniture che intende subappaltare;
- c) non sussistano in capo al subappaltatore i motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del D. Lgs. 50/2016.

Per la disciplina del subappalto si rinvia all'art. 105 del D. Lgs. 50/2016.

In caso di subappalto, l'Appaltatore porrà in essere tutto quanto necessario al fine di consentire al Politecnico la verifica che nei contratti sottoscritti dall'Appaltatore medesimo con i subappaltatori e i

subcontraenti della filiera delle imprese, a qualsiasi titolo interessate al servizio/fornitura oggetto del presente affidamento, sia inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13/8/2010 n. 136. A tal fine, copia dei suddetti contratti dovranno essere trasmessi dall'Appaltatore al Politecnico a cura del legale rappresentante o di un suo delegato.

L'Appaltatore, in proprio, o per conto del subappaltatore o del subcontraente, nonché questi ultimi direttamente, che abbiano notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria, ne dà immediata comunicazione al Politecnico e alla Prefettura Ufficio territoriale del Governo della Provincia di Torino ove ha sede l'Amministrazione appaltante o concedente.

20. Pagamento dei Subappaltatori

Il Politecnico corrisponderà direttamente al subappaltatore, al prestatore di servizi/al fornitori di beni, l'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi eseguite nei casi previsti dal comma 13 dell'art. 105 del D. Lgs. 50/2016.

21. Foro competente

Eventuali controversie relative al presente contratto d'appalto sono di competenza del Foro di Torino.

Le parti si impegnano ad esperire ogni iniziativa utile per addivenire ad un'equa e ragionevole composizione dell'eventuale vertenza, prima di adire le vie legali.

22. Obblighi di riservatezza

L'Affidatario ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del Contratto.

L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del Contratto.

L'obbligo di cui al comma 1 non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.

L'Affidatario è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza anzidetti.

L'Affidatario si impegna, altresì, a rispettare quanto previsto dal D. Lgs.196/2003 e s.m.i. e dai relativi regolamenti di attuazione in materia di riservatezza.

23. Rinvio

Per tutto quanto non previsto nel presente capitolato speciale si rimanda alle norme del codice civile e alle altre leggi e regolamenti vigenti in materia.

Sezione II – Specifiche tecniche

24. Descrizione dei prodotti e relative quantità

I beni oggetto di fornitura nell'ambito della procedura di cui al presente CSO si riferiscono a beni identificati per marca e modello, per i quali l'operatore economico ha facoltà di proporre beni equivalenti, nel rispetto delle specifiche tecniche indicate che costituiscono **requisiti minimi richiesti a pena di esclusione**; con riferimento a tali beni l'offerta tecnica dell'operatore economico dovrà comprendere schede tecniche atte a permettere alla Stazione Appaltante di valutare l'equivalenza rispetto al prodotto indicato nel capitolato e di verificare il possesso delle specifiche tecniche evidenziate nel presente capitolato.

Le seguenti specifiche tecniche e quantità sono da ritenersi requisiti minimi ed inderogabili.

1. N° 1 TV OLED UHD 55" TIPO "PHILIPS 55POS9002/12" O EQUIVALENTE

- Tipologia display tipo OLED ULTRA HD 4K
- Risoluzione del pannello 3840x2160
- Diagonale schermo 55 pollici
- Formato 16/9
- Compatibile con montaggio a parete VESA
- Con supporto da tavolo rimovibile incluso

2. N° 2 MONITOR-TV UHD HDR 65" TIPO "PHILIPS 65PUS7303/12" O EQUIVALENTE

- Retroilluminazione a LED local dimming
- HDR
- Risoluzione del pannello 3840x2160
- Diagonale schermo 65 pollici
- Formato 16/9
- Rapporto luminosità massima 65% o migliore
- Compatibile con montaggio a parete VESA
- Con supporto da tavolo rimovibile incluso

3. N° 6 MONITOR-TV UHD HDR 55" TIPO "PHILIPS 55PUS7303/12" O EQUIVALENTE

- Retroilluminazione a LED local dimming
- HDR
- Risoluzione del pannello 3840x2160
- Diagonale schermo 55 pollici

- Formato 16/9
- Rapporto luminosità massima 65% o migliore
- Compatibile con montaggio a parete VESA
- Con supporto da tavolo rimovibile incluso

4. N° 3 MONITOR-TV UHD HDR 43" TIPO "PHILIPS 43PUS7303/12" O EQUIVALENTE

- Retroilluminazione a LED local dimming
- HDR
- Risoluzione del pannello 3840x2160
- Diagonale schermo 43 pollici
- Formato 16/9
- Rapporto luminosità massima 65% o migliore

5. N° 15 MONITOR FULL HD 21,5" TIPO "PHILIPS 227E6LDSD/00" O EQUIVALENTE

- Retroilluminazione a LED
- Diagonale schermo max 22"
- Luminosità 250 cd/m² o maggiore
- Fattore di contrasto (tipico) 1000:1 o maggiore
- Formato 16/9
- Ingresso DVI-D o HDMI
- Base inclinabile

6. N° 4 VIDEOPROIETTORE LASER FULL HD TIPO "PANASONIC PT-RZ660LWE" O EQUIVALENTE

- Fonte luminosa LASER
- Risoluzione WUXGA, 1920 x 1200, 16/10
- Luminosità 6000 lumen ANSI minimo
- Rapporto di contrasto 10.000:1 o migliore
- Messa a fuoco, shift e zoom motorizzati
- Ingresso seriale per controllo RS-232
- Ingresso LAN su connettore RJ-45
- Ingresso HDBaseT su connettore RJ-45
- Shift dell'ottica: verticale -16%, + 50%, orizzontale -10%, +30% o migliore
- Blocco ottico resistente alla polvere
- Senza manutenzione fino a 20.000 ore o migliore
- Colore chassis bianco

7. N° 4 OTTICA PER VIDEOPROIETTORE TIPO "PANASONIC ET-DLE350" O EQUIVALENTE

- Rapporto di riproduzione 3.6 – 5.4:1, F 1,8 – 2,2
- Ottica per videoproiettore per l'apparecchiatura di cui al punto precedente

8. N° 1 VIDEOPROIETTORE LASER FULL HD TIPO "PANASONIC PT-RZ660WE" O EQUIVALENTE

- Fonte luminosa LASER
- Risoluzione WUXGA, 1920 x 1200, 16/10
- Luminosità 6000 lumen ANSI minimo
- Rapporto di contrasto 10.000:1 o migliore
- Messa a fuoco, shift e zoom motorizzati
- Ingresso seriale per controllo RS-232
- Ingresso LAN su connettore RJ-45 (non necessariamente indipendente)
- Ingresso HDBaseT su connettore RJ-45
- Shift dell'ottica: verticale -16%, + 50%, orizzontale -10%, +30% o migliore
- Blocco ottico resistente alla polvere
- Senza manutenzione fino a 20.000 ore o migliore
- Comprensivo di ottica standard rapporto di riproduzione 1.7–2.4:1, F 1.7–1.9
- Colore chassis bianco

9. N° 1 VIDEOPROIETTORE LASER FULL HD TIPO "PANASONIC PT-RZ12KE" O EQUIVALENTE

- Fonte luminosa LASER
- Risoluzione WUXGA, 1920 x 1200, 16/10
- Luminosità 12000 lumen ANSI minimo
- Tecnologia 3 chip DLP
- Rapporto di contrasto 20.000:1 o migliore
- Ingresso seriale per controllo RS-232
- Ingresso LAN su connettore RJ-45 (non necessariamente indipendente)
- Ingresso HDBaseT su connettore RJ-45
- Messa a fuoco, shift e zoom motorizzati
- Shift dell'ottica: verticale -55%, +55 %, orizzontale -20%, +20% o migliore
- Senza manutenzione fino a 20000 ore o migliore
- Colore chassis nero

10. N° 1 OTTICA PER VIDEOPROIETTORE TIPO "PANASONIC ET-D75LE30" O EQUIVALENTE

- Rapporto di riproduzione 2,4 – 4,7:1, F 2,5
- Ottica per videoproiettore per l'apparecchiatura di cui al punto precedente

11. N° 2 VIDEOPROIETTORE LASER FULL HD TIPO "PANASONIC PT-RZ970WE" O EQUIVALENTE

- Fonte luminosa LASER
- Risoluzione WUXGA, 1920 x 1200, 16/10
- Luminosità 10000 lumen minimo
- Rapporto di contrasto all white/all black 10.000:1 o migliore
- Ingresso seriale per controllo RS-232
- Ingresso LAN su connettore RJ-45 (non necessariamente indipendente)
- Ingresso HDBaseT su connettore RJ-45
- Messa a fuoco, shift e zoom motorizzati
- Shift dell'ottica: verticale -16%, + 50%, orizzontale -10%, +30% o migliore
- Senza manutenzione fino a 20000 ore o migliore
- Comprensivo di ottica standard rapporto di riproduzione 1.7–2.4:1, F 1.7–1.9
- Colore bianco

12. N° 1 VIDEOPROIETTORE LASER FULL HD TIPO "PANASONIC PT-RZ570WE" O EQUIVALENTE

- Fonte luminosa LASER
- Risoluzione WUXGA, 1920 x 1200, 16/10
- Luminosità 5400 lumen minimo
- Rapporto di contrasto 20.000:1 o migliore
- Ingresso LAN su connettore RJ-45 (non necessariamente indipendente)
- Ingresso HDBaseT su connettore RJ-45
- Shift dell'ottica: verticale -44%, + 64%, orizzontale -27%, +34% o migliore
- Senza manutenzione fino a 20000 ore o migliore
- Comprensivo di ottica standard rapporto di riproduzione 1.46–2.94:1, F 2.0–3.4
- Colore bianco

13. N° 8 VIDEOPROIETTORE LASER FULL HD TIPO "SONY VPL-PHZ10 " O EQUIVALENTE

- Fonte luminosa LASER

- Risoluzione WUXGA, 1920 x 1200, 16/10
- Tecnologia tre chip LCD
- Luminosità 5000 lumen minimo
- Rapporto di contrasto full white/full black 500.000:1 o migliore
- Ingresso LAN su connettore RJ-45 (non necessariamente indipendente)
- Ingresso HDBaseT su connettore RJ-45
- Shift dell'ottica: verticale da +20% a +55%, orizzontale +/-10% o migliore
- Senza manutenzione fino a 20000 ore o migliore
- Comprensivo di ottica standard rapporto di riproduzione da 1.28:1 a 1.88:1
- Colore bianco

14. N° 6 VIDEOPROIETTORE LASER FULL HD TIPO "SONY VPL-FHZ65" O EQUIVALENTE

- Fonte luminosa LASER
- Risoluzione WUXGA, 1920 x 1200, 16/10
- Tecnologia tre chip LCD
- Luminosità 6000 lumen minimo
- Rapporto di contrasto full white/full black 10.000:1 o migliore
- Ingresso LAN su connettore RJ-45 (non necessariamente indipendente)
- Ingresso HDBaseT su connettore RJ-45
- Messa a fuoco, shift e zoom motorizzati
- Shift dell'ottica: verticale -5%, + 60%, orizzontale +/- 32% o migliore
- Senza manutenzione fino a 20000 ore o migliore
- Comprensivo di ottica standard rapporto di riproduzione da 1.39:1 a 2.23:1
- Colore bianco

15. N° 3 VIDEOPROIETTORE LASER FULL HD TIPO "EPSON EB-L1100U" O EQUIVALENTE

- Fonte luminosa LASER
- Risoluzione WUXGA, 1920 x 1200, 16/10
- Tecnologia tre chip LCD
- Luminosità 6000 lumen minimo
- Rapporto di contrasto 2.500.000:1 o migliore
- Ingresso LAN su connettore RJ-45 (non necessariamente indipendente)
- Ingresso HDBaseT su connettore RJ-45
- Messa a fuoco, shift e zoom motorizzati
- Shift dell'ottica: verticale +/- 67%, orizzontale +/-30% o migliore
- Senza manutenzione fino a 20000 ore o migliore

- Ottica con rapporto di riproduzione 1,44 – 2,32:1
- Colore bianco

16. N° 2 PICOPROIETTORE TIPO "LG PH550" O EQUIVALENTE

- Tecnologia DLP
- Sorgente luminosa LED, durata minima 30.000 ore
- Rapporto di contrasto 100.000:1 minimo
- Rapporto di proiezione 1,4:1 o migliore
- Risoluzione 1280 x 720 minimo
- Luminosità 550 ANSI lumen minimo
- Connessioni video HDMI e VGA
- Connessione audio minijack 3,5
- Ingresso USB
- Formato 16/9
- Batteria integrata
- Dimensioni: 174 x 110 x 44 mm o inferiore
- Borsa inclusa per il trasporto

17. N° 2 PICO PROIETTORE TIPO "ASUS P3E" O EQUIVALENTE

- Tecnologia DLP
- Sorgente luminosa LED, durata minima 30.000 ore
- Rapporto di contrasto 100.000:1 minimo
- Rapporto di proiezione 0,8:1 o migliore
- Risoluzione 1280 x 800 minimo
- Luminosità 800 lumen minimo
- Connessioni video HDMI e VGA
- Connessione audio minijack 3,5
- Ingresso USB
- Formato 16/10
- Batteria integrata
- Altoparlante integrato
- Dimensioni: 154 x 131 x 43 mm o inferiore
- Borsa inclusa per il trasporto

18. N° 2 MONITOR INTERATTIVI CON PENNA INTERATTIVA TIPO "WACOM CINTIQ 22HD" O EQUIVALENTE

- Tecnologia: risonanza elettromagnetica (EMR)
- Dimensioni schermo: 22 pollici, formato 16/9
- Risoluzione del pannello nativa 1920x1080
- Colori visualizzabili: 16,7 milioni o superiore
- Angolo di visualizzazione: 178° (89°/89°) H, (89°/89°) V o migliore
- Rapporto di contrasto: 1000:1 (tipico) o migliore
- Luminosità: 230 cd/m² o migliore
- Velocità di risposta: 14 ms o migliore
- Spazio colore: 72 % Adobe RGB o migliore
- Input grafico: DVI-I
- Penna: tipo grip pen
- Livelli di pressione della penna: 2048 o superiore
- Gamma inclinazione: 40 gradi o migliore
- Riconoscimento dell'inclinazione: ±60 livelli o migliore

19. N° 2 MONITOR INTERATTIVI CON PENNA INTERATTIVA TIPO "WACOM DTK-2451" O EQUIVALENTE

- Tecnologia: risonanza elettromagnetica (EMR)
- Risoluzione del pannello nativa 1920x1080
- Dimensioni dello schermo: 24 pollici, formato 16/9
- Colori visualizzabili: 16,7 milioni o superiore
- Angolo di visualizzazione: non inferiore a 178° (89°/89°) Orizzontale, (89°/89°) Verticale,
- Rapporto di contrasto: 1000:1 (tipico) o migliore
- Luminosità: 210 cd/m² o migliore
- Velocità di risposta: 16 ms o migliore
- Spazio colore: 72 % Adobe RGB o migliore
- Livelli di pressione della penna: 2048 o superiore
- Ingresso e uscita DVI
- Dimensioni complessive non oltre 610 x 360 x 50 mm

Sezione III – Criterio di aggiudicazione

25. Criterio di aggiudicazione

Alla luce di quanto specificato dall'ANAC nelle Linee Guida n. 2 di attuazione del D. Lgs. 50/2016, in considerazione della specificità delle caratteristiche tecniche – che soddisfano interamente le esigenze della Stazione Appaltante annullando il vantaggio atteso da un eventuale rilancio competitivo sulle caratteristiche tecniche - e della lunga esperienza della Stazione Appaltante nell'acquisto delle attrezzature oggetto della fornitura, l'appalto di cui al presente CSO sarà aggiudicato secondo il criterio del minor prezzo, individuato sulla base del ribasso percentuale rispetto all'importo posto a base dell'affidamento.